



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera e), che attribuisce, tra l'altro, al Presidente del Consiglio funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per la famiglia nelle sue componenti e

VISTO l'art. 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche della famiglia";

VISTO l'art. 1, commi 1250, 1251, 1252, 1254, 1255 e 1256 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;

VISTA la dotazione del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2013, pari a € 19.784.000,00 secondo quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2012, n.228, Tab. C, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)";

PRESO ATTO delle riduzioni apportate al Fondo per le politiche della famiglia in corso d'anno, pari a € 2.862.574,00 per effetto del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

CONSIDERATO pertanto che la disponibilità definitiva del Fondo per le politiche della famiglia ammonta a € 16.921.426,00;

CONSIDERATO che in base a quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n.297 occorre ripartire gli stanziamenti del Fondo per le Politiche della Famiglia, d'intesa con la Conferenza Unificata;

VISTA la nota CSR 4601P-4.23.2.21 del 23/10/2013, con la quale è stato trasmesso l'atto di mancata intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 17 ottobre 2013;



## *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTO l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo del 28 agosto 1997, n.281, che prevede la possibilità da parte del Consiglio dei Ministri di provvedere con deliberazione motivata, nel caso in cui non si sia raggiunta una intesa espressamente prevista dalla legge;

CONSIDERATO che è urgente ed indifferibile procedere all'adozione del citato provvedimento di riparto al fine di poter utilizzare le risorse stanziare per l'anno corrente, a fronte di impegni già assunti da parte del Dipartimento per le politiche per la famiglia, nonché da parte della Commissione per le Adozioni Internazionali;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta in data 8 novembre 2013, adottata ai sensi del predetto comma 3, art.3 del Decreto Legislativo del 28 agosto 1997 n.281/97,

### DECRETA

#### Art. 1

- I. La dotazione del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2013, pari a € 16.921.426,00; è destinata al perseguimento delle seguenti specifiche finalità:
  - a) funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia di cui all'art. 1, commi n.1250 e n.1253 della legge 27 dicembre 2006, n. 296; fino a € 150.000,00;
  - b) funzionamento e attività dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'Adolescenza e del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia di cui agli artt. 2 e 3 della legge 23 dicembre 1997, n. 451; fino a € 200.000,00;
  - c) finanziamento delle iniziative di conciliazione dei tempi di cura e tempi di lavoro di cui all'art.9 della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e successive modificazioni ed integrazioni; fino ad € 4.000.000,00;
  - d) sostegno alle Adozioni Internazionali e funzionamento della Commissione Adozioni Internazionali (CAI) di cui alla Legge 31 dicembre 1998, n. 476; fino ad € 6.121.426,00;
  - e) risorse destinate alla realizzazione della Conferenza Nazionale della Famiglia di cui all'articolo1, comma 1251 della Legge 27 dicembre 2006, n.296; fino ad € 100.000,00;
  - f) risorse destinate in favore delle famiglie residenti e a basso reddito, con nuovi nati; fino ad € 5.750.000,00;
  - g) risorse destinate alle attività strumentali necessarie per l'efficace realizzazione delle iniziative previste dal presente decreto mediante attività di gestione dei siti del



# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Dipartimento e dell'Osservatorio Nazionale della Famiglia, di assistenza tecnica, realizzazione di work shop formativi nonché attività di studio, ricerca e monitoraggio, di supporto specialistico e di valutazione tecnica: fino ad € 600.000,00

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 25 NOV. 2013

Enrico LETTA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO 30.8.01.2013.....

Roma, 27/11/2013

IL REVISORE

IL TRIGENTE

Pres. Cons. Ministri  
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI  
Addl. 2013  
Reg. n. 9 Fog. n. 18